


Data: Wed, 13 Mar 2013 18:57:41 +0100 [13/03/2013 18:57:41 CET]

Da: Alessandro Marescotti <a.marescotti@peacelink.org>

A: dg@arpa.puglia.it, garanteilva@isprambiente.it

Oggetto: Porto: verifica tramite il deposimetro la dispersione di polveri nella fase di scarico

Parte(i):  2 IMG_3036.JPG [image/jpeg] 2,438 KB

 1 unnamed [text/html] 1,74 KB

Al Direttore Generale dell'Arpa Puglia
Al Garante Aia Ilva


Il sottoscritto Alessandro Marescotti chiede di poter ricevere dall'Arpa Puglia - che dispone di un **deposimetro** (vedere foto allegata) nell'area portuale a circa 150 metri dalle benne di scarico delle materie prime - i dati che certifichino, come risulterebbe dalla recente ispezione ISPRA, un annullamento della dispersione delle polveri nella fase di scarico nell'area portuale .

Dal verbale di ispezione al porto (firmato da Cesidio Mignini, Fabio Ferranti e Francesco Andreotti dell'ISPRA) risulterebbe "**l'assenza di polverosità visibile**", tanto che il Corriere del Mezzogiorno del 13 marz 2013 ha titolato: "Aia, l'Ilva supera l'esame"; e sottotitolato: "Annullata la dispersione di materiale durante lo scarico delle navi".

Il sottoscritto chiede pertanto al Garante Aia Ilva di verificare l'effettiva attuazione della **prescrizione AIA n. 5** che prevede nell'area portuale di scarico delle materie prime (e di carico sui nastri trasportatori) l'obbligo di installare un sistema automatico o uno scaricatore continuo coperto secondo la BAT n. 11 (il dettaglio si trova nelle BAT-conclusions). ILVA ha fatto tutt'altra cosa: ha solo riprogrammato qualche attuatore elettrico. Ma sempre la benna viene usata e sempre da un operatore viene guidata, quindi niente di automatico e niente di coperto.

Alessandro Marescotti
Presidente di PeaceLink

"Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo".
Mahatma Gandhi

 Un'immagine grande di nome IMG_3036.JPG è stata allegata a questo messaggio.
Clicca QUA per vedere a thumbnail di questa immagine.

